



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

BANDO

“Destinazione Cosenza”: Contributi a supporto del Turismo Congressuale– Anno 2019

Approvato con delibera di Giunta camerale

n. 19 del 25/03/2019

Rev. 1	Preparato: Camera di Commercio di Cosenza	Approvato: DGC n. 19 del 25/03/2019.
--------	--	---



SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 – Caratteristiche del contributo	3
Art. 3 - Soggetti beneficiari	4
Art. 4 - Soggetti esclusi.....	4
Art. 5 - Spese ammissibili.....	4
Art. 7 - Regime <<de minimis>>.....	6
Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande di concessione	6
Art. 9 – Istruttoria delle domande.....	7
Art. 10 - responsabile e tempi del procedimento	8
Art. 11 – Concessione e diniego del Contributo	8
Art. 12 – Modalità di Rendicontazione e Liquidazione	9
Art. 13 – Annullamento e revoca del presente bando	9
Art. 14 - Controlli.....	9
Art. 15 – Normativa applicabile.....	10
Art. 16 – Informativa trattamento dati personali	10



ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

La Camera di Commercio di Cosenza intende promuovere interventi volti ad incentivare l'affluenza turistica nel territorio provinciale al fine di attivare un circolo virtuoso a beneficio dei numerosi settori economici coinvolti, mirando anche alla valorizzazione del patrimonio culturale provinciale. Il presente bando intende sostenere attività dirette al conseguimento del rafforzamento della competitività del sistema turistico e culturale locale incentivando un altro importante settore di mercato che oggi è rappresentato dal Turismo Congressuale. La presente misura intende quindi dare un contributo alle iniziative volte all'organizzazione di uno o più eventi di natura congressuale (congressi, convegni, seminari, workshop, concorsi) che si realizzeranno nel 2019 in provincia di Cosenza.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene concesso applicando il Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge n° 241 del 7 agosto 1990, approvato con Determinazione Commissariale n°31 del 27 aprile 2007.

In conformità con quanto previsto dallo statuto, la Camera di Commercio, al fine di garantire trasparenza ed imparzialità, stabilisce i criteri, i limiti, le modalità con cui concede sostegno finanziario ai soggetti beneficiari di cui all'art. 4 dello stesso, nonché le modalità di effettuazione di idonee verifiche, a cui si rinvia per la disciplina di erogazione.

Qualora la Camera ravvisasse benefici indiretti a favore di soggetti esercenti attività economica d'impresa, gli stessi saranno concessi nel rispetto della normativa europea relativa agli aiuti “de minimis”, in applicazione delle disposizioni di volta in volta pertinenti, di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o n. 1408/2013 (agricoltura) oppure n. 717/2014 (acquacoltura e pesca) della Commissione. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione ai fini della verifica dei massimali pertinenti. La Camera è Autorità Responsabile del bando anche ai fini degli adempimenti del Registro Nazionale Aiuti".

Il contributo viene concesso per l'organizzazione di eventi di natura congressuale che abbiano i seguenti requisiti:

- a) **L'organizzazione dell'evento, ovvero i proponenti, devono essere Ordini professionali o Associazioni che operano a livello Nazionale. L'evento può essere organizzato da un Ordine o Associazione operante sul territorio provinciale o regionale.**
- b) **la durata dell'evento deve essere tale da indurre tra i partecipanti la necessità di effettuare almeno un pernottamento tra le strutture ricettive della provincia ovvero almeno 50 presenze turistiche;**
- c) **un numero minimo di 50 partecipanti** opportunamente registrati la cui presenza deve essere documentata opportunamente dal proponente, al fine di classificare l'evento come significativo per gli obiettivi del presente bando;
- d) **Una conferenza stampa di presentazione dell'evento c/o la CCIAA di Cosenza (non necessaria nel caso almeno una giornata dell'evento stesso si svolga c/o la CCIAA);**



e) **Adeguata visibilità del logo Camerale** sugli strumenti di comunicazione utilizzati per promuovere l’iniziativa.

Il bando prevede un contributo a fondo perduto pari al 50 % delle spese ammissibili indicate sul budget presentato nella proposta, e fino ad un tetto massimo di € 8000,00, con un ulteriore incentivo di € 2.000,00 per le iniziative che registreranno un numero di “presenze turistiche” pari ad almeno 100 (n° ospiti x n° notti in albergo o altra struttura ricettiva).

NON sono finanziabili progetti che prevedono spese ammissibili inferiori a € 6.000,00 (al netto dell’iva) ed il contributo camerale è calcolato sulla base degli importi al netto dell’IVA delle fatture pagate con sistemi tracciabili.

La dotazione finanziaria complessiva destinata all’iniziativa, di cui al presente bando, è pari a complessivi **€100.000,00** (centomila/00 euro);

ART. 3- SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il Bando è rivolto agli **Ordini professionalivigilati dal Ministero della Giustizia** alle **Associazioni che pur avendo competenza provinciale o regionale, siano subordinate ad Associazioni che operano a livello Nazionale**. Le iniziative possono essere presentate singolarmente, o in forma associata, tra di loro o con altri operatori del settore (tour operator, alberghi, ristoranti, imprese del settore), iniziative volte all’organizzazione di uno o più eventi di natura congressuale (congressi, convegni, seminari, workshop, concorsi) che si realizzeranno nel 2019 in provincia di Cosenza. Le **Associazioni e/o gli Ordini Professionali** proponenti devono avere i seguenti requisiti:

- 1.1. siano in possesso di **regolarità contributiva** (DURC);
- 1.2. qualora, riferito alle Associazioni fossero iscritte al REA o al RI della CCIAA non abbiano **pendenze** in corso con la Camera di Commercio di Cosenza.
- 1.3. non abbiano ottenuto altri **contributi di fonte pubblica** riguardanti il medesimo intervento;
2. I requisiti previsti ai precedenti punti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti fino all’assegnazione del contributo
3. L’eventuale perdita dei requisiti prima dell’assegnazione del contributo o della sua liquidazione (ad esempio trasferimento dell’unità operativa in altra provincia) determinerà l’esclusione dai benefici.

ART. 4 - SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi tutti i soggetti diversi da quelli indicati all’art. 3. Non possono essere presentate istanze da proponenti costituiti nella forma di reti o associazione temporanea di scopo o altro.

ART. 5- SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili le spese documentate al netto di IVA e di altre imposte e tasse relative a manifestazioni di cui agli articoli 1 e 2, ovvero spese sostenute dal giorno successivo all’inoltro della domanda di contributo e fino alla data di rendicontazione di cui all’art. 9. A titolo esemplificativo e non esaustivo si nomenclano le seguenti spese ammissibili:



- a. Spese di viaggio vitto e alloggio sostenute per relatori e/o docenti
 - b. Spese per buffet, cene sociali per tutti i partecipanti/ospiti
 - c. Spese logistiche di trasporto da e per albergo/struttura ricettiva, location evento e evento collaterale
 - d. noleggio sala e/o attrezzatura per l’evento;
 - e. Tutte le spese direttamente imputabili alla buona riuscita dell’iniziativa.
2. Le fatture relative alle spese per cui si chiede il contributo camerale in sede di rendicontazione devono essere emesse ed integralmente pagate entro il giorno di invio telematico della domanda di rendicontazione.
3. La data del pagamento è quella in cui si perfeziona la compravendita non la data di effettivo addebito in conto corrente dell’importo pagato, per il quale verrà comunque richiesta documentazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.
4. Le modalità di pagamenti ammesse sono:
- a. bonifico
 - b. ricevuta bancaria
 - c. assegno e bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario intestata alla impresa (allegare copia dell’estratto conto da cui si evinca il movimento contabile)
 - d. carta di credito intestata all’impresa con dimostrazione dell’addebito sul conto corrente intestato all’impresa (allegare copia dell’estratto conto da cui si evinca il movimento contabile)
 - e. RID (allegare copia dell’estratto conto da cui si evinca il movimento contabile).
5. Non sono ammessi pagamenti su conto corrente intestati al conto corrente personale del rappresentante o altri amministratori.
6. Non sono ammesse compensazioni di pagamento.
7. È ammesso esclusivamente il cumulo del contributo camerale con i benefici fiscali dell’iperammortamento e del superammortamento, in quanto “Misure generali” secondo la circolare 4/E del 30 marzo 2017 dell’Agenzia delle entrate.

Art. 6 - Spese NON ammissibili

1. Sono escluse le seguenti categorie di spese:
 - a) spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - b) spese di rappresentanza (colazioni di lavoro, omaggi, ecc.) se NON direttamente imputabili all’iniziativa;
 - c) spese di amministrazione ed organizzazione (cancelleria, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari, altro materiale di consumo, ecc.) se NON direttamente imputabili all’iniziativa;
 - d) spese di personale;
 - e) imposte e tasse.
2. Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:
 - a. soci, amministratori, sindaci e dipendenti del proponente richiedente il contributo



- b. imprese collegate e controllate ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile al proponente richiedente il contributo e relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti
- c. parenti entro il terzo grado ed affini entro il quarto grado

ART. 7 -REGIME <<DE MINIMIS>>

Qualora la Camera ravvisasse benefici indiretti a favore di soggetti esercenti attività economica d'impresa, gli stessi saranno concessi nel rispetto della normativa europea relativa agli aiuti “de minimis”, in applicazione delle disposizioni di volta in volta pertinenti, di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o n. 1408/2013 (agricoltura) oppure n. 717/2014 (acquacoltura e pesca) della Commissione. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione ai fini della verifica dei massimali pertinenti. La Camera è Autorità Responsabile del bando anche ai fini degli adempimenti del Registro Nazionale Aiuti”.

1. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell’acquacoltura e della produzione agricola primaria) l’importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell’arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell’aiuto e i due precedenti).
2. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l’importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell’arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell’aiuto e i due precedenti).
3. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 717/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura, l’importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 30.000,00 euro nell’arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell’aiuto e i due precedenti).
4. I limiti previsti comprendono qualsiasi agevolazione accordata da qualsiasi ente pubblico quale aiuto <<de minimis>>, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopraccitati regolamenti.
5. Per le eventuali casistiche di cui ai punti precedenti il contributo sarà oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti, ai sensi dell’Art. 52 L. 23/2012, operativo dal 12 agosto 2017.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE

1-La domanda di concessione del contributo, a **pena di esclusione, deve essere** sottoscritta dal legale rappresentante dell’Associazione o dell’Ordine Professionale vigilati dal Ministero della giustizia, e consta, sempre **a pena di esclusione**, dei seguenti allegati da sottoscrivere su tutte le pagine:

- Allegato n°1 – “domanda di contributo;
- Allegato n°2 – “Illustrazione dettagliata dell’iniziativa
- Allegato n°3 – “Piano finanziario dell’iniziativa”
- Allegato n°4 – “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio”



- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante

Sulla prima pagina dell’Allegato 1 “domanda di contributo va’ apposta marca da bollo di €16,00 (sedici/00)

2-La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata alla Camera di Commercio di Cosenza a partire dalle ore 09:00 del 10/04/2019e fino al 30/11/2019 salvo proroghe nel caso di fondo non esaurito. Nel caso in cui il fondo si esaurisca prima della data di chiusura del bando, la CCIAA si riserva la facoltà di aumentare il budget o comunicare sul sito camerale, la chiusura anticipata del bando.

3-La domanda di richiesta di contributo può avvenire

- a. tramite posta tradizionale inviando plico chiuso riportante la dicitura “Domanda di contributo a valere sul bando Destinazione Cosenza” indicando come destinatario CCIAA di Cosenza - Ufficio Protocollo - via Calabria, 33 87100 Cosenza (CS);
- b. a mano in plico chiuso riportante la dicitura “Domanda di contributo a valere sul bando Destinazione Cosenza” c/o l’Ufficio Protocollo della CCIAA di Cosenza in via Calabria, 33 Cosenza;

In entrambi i casi, ai fini dell’istruttoria e della graduatoria, farà fede il numero del protocollo che avverrà secondo l’ordine di ingresso in CCIAA, ovvero secondo timbro in ingresso apposto sul plico riportante data ed ora.

4-I contributi economici saranno concessi dalla seguendo il criterio dell’ordine cronologico di presentazione previa verifica della sussistenza dei requisiti.

5-Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione.

6-È necessario indicare un indirizzo PEC (anche sul plico insieme ai dati del mittente) presso il quale il proponente elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

7-La Camera di commercio di Cosenza è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

10-Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invioné tantomeno più di una richiesta di contributo a valere su detto bando dallo stesso proponente.

11-Le richieste incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

12-Le domande inviate prima dell’avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

ART. 9—ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo saranno istruite dall’Ufficio 2 – “BI – Funding – Osservatori - Alternanza scuola lavoro” che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.

2. L’istruttoria verrà effettuata sulla base dell’ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo all’Ufficio Protocollo.



3. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 può richiedere, se necessario, alle imprese integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile
4. Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico.
5. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili.

ART. 10- RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al presente bando, è il Dr. Ettore ALBANESE (Tel. 0984/815254- emailttore.albanese@cs.camcom.it). Per richiedere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi al predetto Responsabile.
2. L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.
3. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.
4. Il procedimento di assegnazione del contributo si conclude, di norma, entro 90 (novanta) giorni successivi alla data di chiusura del bando. Qualora l'Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.
5. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.it.
6. Anche l'eventuale chiusura anticipata del bando, per esaurimento fondi, sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.it. In tale caso i 90 giorni decorrono dalla data di chiusura anticipata.
7. Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali.

ART. 11 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse, con l'indicazione del contributo camerale assegnato da parte del Segretario generale dell'Ente;
2. Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Cosenza entro 90 giorni dalla chiusura del bando



3. Con il medesimo provvedimento viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo .

ART. 12 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Con il provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse verrà stabilito, anche tenendo conto della data di ultimazione dell'ultimo evento, il termine ultimo di rendicontazione. La rendicontazione dei progetti dovrà avvenire improrogabilmente entro tale termine inoltrando il plico con le stesse modalità di inoltro della domanda di concessione ma specificando sullo stesso “Rendicontazione bando - Destinazione Cosenza”. Il plico dovrà contenere:

- Allegato n°5 – “Relazione finale dell’iniziativa”;
- Allegato n°6 – “Rendicontazione Finale del progetto”;
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante
- Tutti i documenti comprovanti le spese e la tracciabilità delle stesse

Tutte le pagine dei documenti allegati vanno siglate dal legale rappresentante.

NON va’ apposta alcuna marca da bollo.

1. Le domande di rendicontazione saranno istruite dall’Ufficio 2 – “BI – Funding – Osservatori - Alternanza scuola lavoro” che procederà alla verifica degli elementi valutati in sede di concessione
2. L’istruttoria verrà effettuata sulla base dell’ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo all’Ufficio Protocollo.
3. Nel corso dell’istruttoria, il responsabile del procedimento di cui all’articolo 10 può richiedere, se necessario, integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare.
4. La liquidazione del contributo avverrà entro 90 giorni dall’ultimo documento di rendicontazione inoltrato alla CCIAA.

ART. 13 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PRESENTE BANDO

1. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Bando pubblico, prima della scadenza dell’atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di commercio di Cosenza.
2. La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l’accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

ART. 14 - CONTROLLI

1. La Camera di commercio di Cosenza provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell’art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000.



2. Il contributo verrà revocato qualora sia accertato che il soggetto beneficiario non ha realizzato gli investimenti agevolati o ha reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente bando.
3. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell' art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.
4. Il contributo camerale è revocato se il beneficiario vende o cede a terzi i beni o i servizi oggetto della spesa agevolata.
5. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.

ART. 15 – NORMATIVA APPLICABILE

1. Il contributo viene concesso applicando:
 - Il Regolamento per la concessione di contributi della Camera di commercio di Cosenza
 - Le vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.
 - L'art. 52 Legge 234/20121 relativi alla istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di aiuti di Stato
2. Per le sue caratteristiche l'intervento economico di cui la presente bando non è soggetto alla disciplina in tema di aiuti di stato (mancanza dei criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1 TFUE).

ART. 16 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione. I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
2. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Cosenza.
3. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Cosenza.